



COMUNE DI TRAMONTI

(Provincia di Salerno)

Cod. Fisc.: 80023040654

C.A.P.84010

Settore Tecnico - Servizio edilizia urbanistica

Ordinanza n....30.....

Abuso n...768.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- In data 27/03/2019 alle ore 9:15 il geom. Alfonso Lombardi, dipendente Comunale in servizio presso l'U.T.C. del Comune di Tramonti (SA), e su richiesta del Comando Stazione Carabinieri di Tramonti (SA), congiuntamente al Mar. Magg. Covato Giorgio e V.B. Viscardi Giovanni, coadiuvati dal personale del Comando Carabinieri Forestali Stazione di Tramonti (SA): B.C. Fiorillo Maurizio; V.B. Giordano Filippo; Ap.S. Mansi Alfonso; si è recato alla Frazione Corsano in località "Vallone Muto", in proprietà della sig.ra Amarante Maria Carmela - [REDACTED], individuata in catasto al Foglio n.2 Particella n.188, dalla visura catastale in data 28/03/2019 con descrizione di qualità BOSCO CEDUO.

PRESO ATTO che sui luoghi, come rilevasi dal verbale di sopralluogo, prot.n.3632 del 28/03/2019, non era presente il proprietario e su ordine dei carabinieri si accedeva accertando quanto di seguito.

Percorrendo l'esistente strada carrabile interpodereale che attraversa a mezzacosta i boschi e i castagneti della località "Vallone Muto", si riscontrava, a valle della stessa strada, opere di scavo finalizzate alla realizzazione di un tracciato all'interno di un Bosco Ceduo Castanile censito in catasto al Foglio n.2 Particella n.188.

Realizzazione senza alcun titolo autorizzativo, con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici (erano evidenti sul tracciato segni dei cingoli), di tracciato realizzato all'interno di un bosco ceduo castanile avente una larghezza variabile che va da un minimo di 1,40 mt a un massimo di 2,00 mt.

Detto tracciato si sviluppa in due tratti di rampa collegati da un tornante, dalle seguenti misure: la prima rampa misura circa 40,00mt; la seconda rampa misura circa 31,00 mt..

La realizzazione di quanto sopra è avvenuta tramite il livellamento di terreno vegetale (sterri lato monte e riporto lato valle) con sradicamento di n.11 ceppaie rinvenute sul ciglio a valle del predetto tracciato, senza alcuna opera di sostegno, contenimento e regimentazione delle acque superficiali atti a scongiurare fenomeni di erosione e dissesti idrogeologici.

Dette opere risultano essere state eseguite di recente, ciò trova conferma dalle ancora evidenti impronte dei cingoli del mezzo meccanico lasciate sul tracciato in terra battuta nonché dallo stato e consistenza degli sterri e riporti eseguiti, il tutto senza i necessari titoli edilizi ovvero Permesso di Costruire nonché della relativa Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs n.42/2004.

RITENUTO che dette opere risultavano essere state eseguite senza i necessari titoli edilizi, ovvero Permesso di Costruire e/o SCIA sostitutiva al Permesso di Costruire, nonché relativa Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs n.42/2004.

ACCERTATO che agli atti di questo Ufficio non vi sono atti autorizzativi per le opere suddette;

RITENUTO doverci ordinare la riduzione in pristino delle sopra descritte opere edilizie, in quanto realizzate in assenza di titoli abilitativi, ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/2001 ed in assenza di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.lgs. 42/2004;

VISTO l'art.31 del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 146, 167 e 181 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge 2 febbraio 1974, n. 64;

VISTA la Legge Regionale della Campania 7 gennaio 1983, n. 9 e la Deliberazione di Giunta Regionale n° 5447 del 07 novembre 2002;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs 267/200;

INGIUNGE

Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 380/2001, alla sig.ra **Amarante Maria Carmela** - [REDACTED]

- la demolizione, a loro cura e spese, delle opere sopra descritte, con il ripristino dello stato dei luoghi, entro il termine di **giorni novanta** dalla notifica della presente.

AVVERTE

- Che contro il presente atto può essere presentato, entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di notifica, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione Provinciale di Salerno, nei modi e termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- che ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gaetano Francese per presa visione degli atti del procedimento, depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni di apertura al pubblico;

- che il presente provvedimento assolve anche le finalità di comunicazione previste dagli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 per le successive fasi;
- che i soggetti nei cui confronti si procede possono presentare, qualora ne ricorrano i presupposti, richiesta di accertamento di conformità urbanistica, ai sensi dell'art.36 del D.P.R. 380/01 e di compatibilità paesaggistica, ai sensi degli artt.167 e 181 del D.Lgs.n.42/04;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, decorso infruttuosamente il termine suindicato, le opere saranno rimosse e ripristinate a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata alla sig.ra **Amarante Maria Carmela** - [REDACTED] - [REDACTED] - inoltre si dispone l'invio all'Ufficio di Polizia Locale, al Comando Stazione Carabinieri di Tramonti, alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale ordinario di Salerno, al Presidente Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio del Genio Civile di Salerno, per quanto di rispettiva competenza.

Dalla Residenza Municipale, li 23/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to ing. jr Gaetano Francese